

foce, ha la larghezza di ducento *brazas*; ma ne è impedita la navigazione dalle numerose isole, dagli alberi che vi cadono e dalla pianta chiamata *accapis* che vi cresce nell'acqua. In capo a tre giorni, giunsero, dopo un viaggio di nove mesi, all'appostamento di Pescaria, da cui il ritorno può effettuarsi in quarantaquattro giorni.

Essendo così aperta la comunicazione pel Guapore e la Madeira, tra Para e Mato Grosso, si riconobbe potersi fornire in quest'ultimo luogo le merci a miglior mercato di Para e di Rio, ed essere il viaggio meno pericoloso di quello di San Paulo a cagione delle ostilità de' guaycurus e de' payaguas (1).

1749. *Linea delle Missioni.* Verso quest'epoca una linea di missioni s'estendeva dal Brasile e dal paese vicino a Quito insino a Para. Le missioni dell'Oronoco comunicavano con quelle del Rio Negro, e con quelle dell'Orellana, e le relazioni tra gli stabilimenti di Moxo e di Madeira non furono interrotte che da alcune politiche considerazioni. Tra queste prime e Chiquito esisteva una catena di comunicazione, che confinava colle predicazioni del Paraguay, donde i gesuiti spedivano missionarii nel paese di Chaco e fra le tribù di quelle immense pianure situate al sud ed all'ovest di Buenos-Ayres.

1749. *Creazione di villaggi.* Fondazione dell'*arraial di Cocal* nella provincia di Goiaz, alla distanza di quattro leghe da Agua Quente, e che fu così nominato per la grande quantità degli alberi di cocco che colà crescevano in vicinanza ad un piccolo affluente del Maranhão. Questo luogo fu scoperto da Diego de Gouvea Osorio, o dal colonnello Felice Caetano che possedeva un escavo minerale nelle vicinanze di *Sete Ranchos*; ed in quel sito si trovò da principio molto oro (2).

1750. Il matrimonio di Ferdinando VI, coll'infante portoghese donna Maria Barbara, fu l'origine d'un trattato dei

(1) *Corog. Braz.*, II, 262.

*History of Brazil*, di Southey, cap. 37.

(2) *Mem. hist.*, vol. IX, pag. 198-199.